

Siracusa. Nuova giunta, l'opposizione: "Pannicello caldo". I Verdi: "Un fallimento appoggiare Garozzo"

Reazioni dure dall'opposizione, dopo l'insediamento dei due nuovi assessori comunali, a seguito del mini rimpasto operato dal sindaco, Giancarlo Garozzo. I consiglieri del gruppo "Opposizione" affidano ad una nota congiunta il proprio pensiero. A firmare la nota sono Massimo Milazzo, Fabio Rodante, Salvo Sorbello e Cetty Vinci, che ritengono le modifiche apportate all'esecutivo, con la nomina degli assessori Giovanni Sallicano e Grazia Miceli come un "inutile pannicello caldo sulla fronte di un'amministrazione moribonda". Non ne fanno un problema di qualità delle persone, ma di "una frattura oramai insanabile – dopo tre anni dall'insediamento di Garozzo – tra l'amministrazione attiva e una città che ogni giorno che passa continua ad essere soffocata dalle tante difficoltà che l'affliggono: la crisi economica, la disoccupazione, il disagio sociale, la pressione dell'imposizione tributaria comunale, la sporcizia, la qualità dell'aria, le carenze del trasporto pubblico, il caos del traffico tanto all'interno del tessuto urbano quanto in questa stagione nelle zone balneari, l'abbandono dei siti monumentali e paesaggistici, la penuria di offerta culturale, la forte questione morale originata dalle tante inchieste giudiziarie a carico di amministratori, consiglieri, funzionari". Più o meno analogo il commento dei Verdi, retti da Peppe Patti, che parla fuori dai denti e definisce "fallimentare la scelta di appoggiare il sindaco e di garantirgli l'elezione, in risposta agli appelli di tanti soggetti del Pd per un Centrosinistra

unito". Il partito ambientalista puntualizza di non avere "nulla da eccepire sui nomi scelti, validissimi professionisti", ma reputa comunque "incomprensibile la logica di una sostituzione in questi termini, se non per legarsi ancora di più al consiglio comunale, che è sempre quello di "gettonopoli", invece di aprirsi alla città e al centrosinistra, strategia che lo porterà a procedere in beata solitudine per la sua strada". Per Patti quella del capoluogo è "un'amministrazione comunale incapace di dare un colpo d'ala a guardare al futuro, ancorata alle poltrone e non in grado di disinnescare le mine disseminate da soggetti politici che hanno deciso di trasferire il dibattito politico nelle sedi giudiziarie". I Verdi si dicono "pronti a collaborare con le forze del centrosinistra per costruire un futuro politico di alto profilo per la città di Siracusa". Soddisfatto, invece, il presidente della circoscrizione Cassibile ed ex assessore, Paolo Romano. Il motivo del commento positivo è legato alla scelta di Grazia Miceli, "cittadina di Cassibile, che speriamo possa mettere immediatamente mano alle storture- aggiunge Romano- apportate al regolamento sul decentramento".